

## CONFERENZA DI BILBAO

24-25 Aprile 2008

### DICHIARAZIONE FINALE

I 44 membri della Rete delle Regioni d'Europa OGM-free, considerando i principi e le aspirazioni della "Carta di Firenze" sottoscritta il 4 Febbraio del 2005, hanno riaffermato durante la Conferenza di Bilbao gli obiettivi stabiliti nella Dichiarazione di Torino del 18 Maggio 2007. Asseriscono inoltre che:

- Ogni membro della Rete delle Regioni d'Europa OGM-free ha lavorato negli anni per associare il proprio nome ad una produzione di qualità.
- L'introduzione della tecnologia transgenica minaccia questa politica di differenziazione fondata sulla qualità.
- Agli OGM non dovrebbe essere consentito di minacciare l'esistenza dell'agricoltura convenzionale e biologica.
- La Commissione Europea ammette che certe strategie di coesistenza hanno senso solamente a livello regionale, ma l'attuale quadro legislativo europeo non fornisce i necessari strumenti per metterle in atto.
- La Commissione Europea deve consentire alle Regioni di prendere tutte le misure necessarie a prevenire la contaminazione delle colture convenzionali e biologiche da parte di quelle GM al fine di mantenere la scelta del consumatore per una alimentazione non GM.
- A meno che misure legalmente vincolanti siano poste in essere dai governi regionali, la contaminazione genetica condurrà all'eliminazione del diritto di scelta di prodotti privi di OGM da parte del consumatore.
- I consumatori hanno il diritto di essere pienamente informati per poter compiere scelte informate. L'assenza di un'adeguata etichettatura per identificare i prodotti OGM-free contrasta questo diritto basilare del consumatore.

A supporto di queste affermazioni e soggetti ai mezzi ed alle competenze istituzionali dei suoi membri, la Rete delle Regioni d'Europa OGM-free organizzerà e promuoverà iniziative per:

- Assicurare che il futuro Libro Verde della Commissione Europea sulla Politica di Qualità dei Prodotti Agricoli consentirà l'esclusione degli OGM dalle produzioni di qualità.
- Proporre misure per proteggere le colture convenzionali e biologiche, quali:
  - misure di coesistenza legalmente vincolanti che prevedano aree OGM-free a livello regionale;
  - stretta responsabilità sui produttori di OGM;
  - moratorie specifiche per coltura.
- Lavorare congiuntamente ai consumatori, agli agricoltori ed ai distributori al fine di costituire un marchio comune per identificare la produzione OGM-free.
- Preservare la biodiversità naturale ed agricola, le sementi e altro materiale di propagazione dalla contaminazione da parte di OGM.
- Garantire una fornitura permanente, leale e sicura di mangimi OGM-free per i produttori europei.

Bilbao, 25 aprile 2008

Testo della Dichiarazione di Bilbao : [www.gmofree-euregions.net](http://www.gmofree-euregions.net)